

CULTURA

1

è un complesso di idee, simboli, azioni e disposizioni storicamente tramandati, acquisiti, selezionati e largamente condivisi da un certo numero di individui, mediante cui questi si accostano al mondo in senso pratico e intellettuale.

[Kubrick, 2001 Odissea nello spazio](#)

[Odissea 2](#)



Evoluzioni del concetto di cultura

2

- ❑ **E.B. Tylor, Primitive Culture, 1871:** La cultura, o civiltà, è quell'insieme complesso che include la conoscenza, le credenze, l'arte, la morale, il diritto, il costume e qualsiasi altra capacità e abitudine che l'uomo acquisisce come membro di una società'.
- ❑ **F. Boas, L'uomo primitivo, 1911:** La cultura ha una struttura e i suoi elementi non sono indipendenti.
- ❑ **U. Hannerz, Esplorare la città, 1992:** Una cultura è una struttura di significato che viaggia su reti di comunicazione non localizzate in singoli territori.

Thin_Thick description



Antropologia interpretativa

“L'uomo è immerso in una ragnatela di significati“. La cultura è un sistema di simboli e di significati e pertanto “le forme culturali si possono trattare come dei testi. Il vero principio guida è che le società come le vite umane contengono la propria interpretazione. Si deve solo imparare a come averne accesso”.

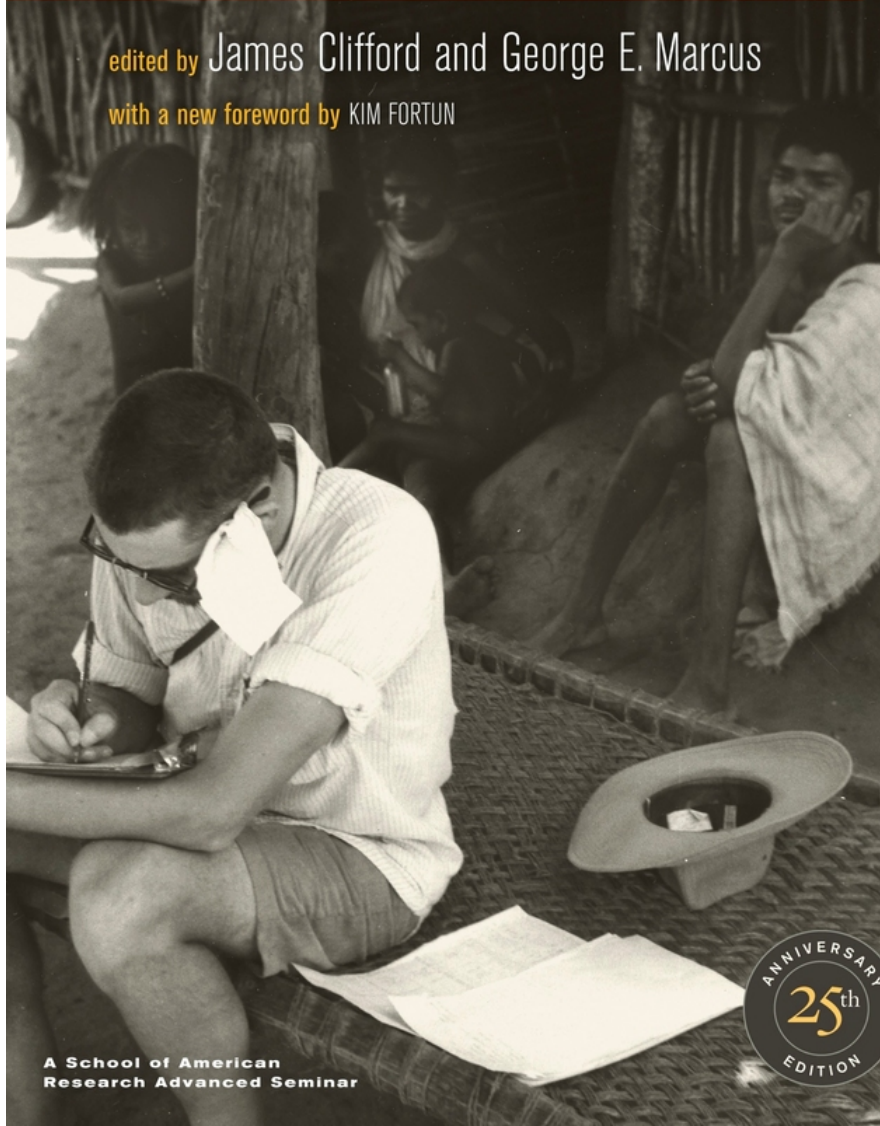
Un gesto banale, come ad esempio strizzare l'occhio, non può essere compreso senza fare riferimento ai significati che può assumere secondo le circostanze. La ricostruzione del senso, passa attraverso la “thick description“, per cui “l'antropologo si sforza di leggere (la cultura) sopra le spalle di quelli cui appartiene di diritto” (C. Geertz)

WRITING CULTURE

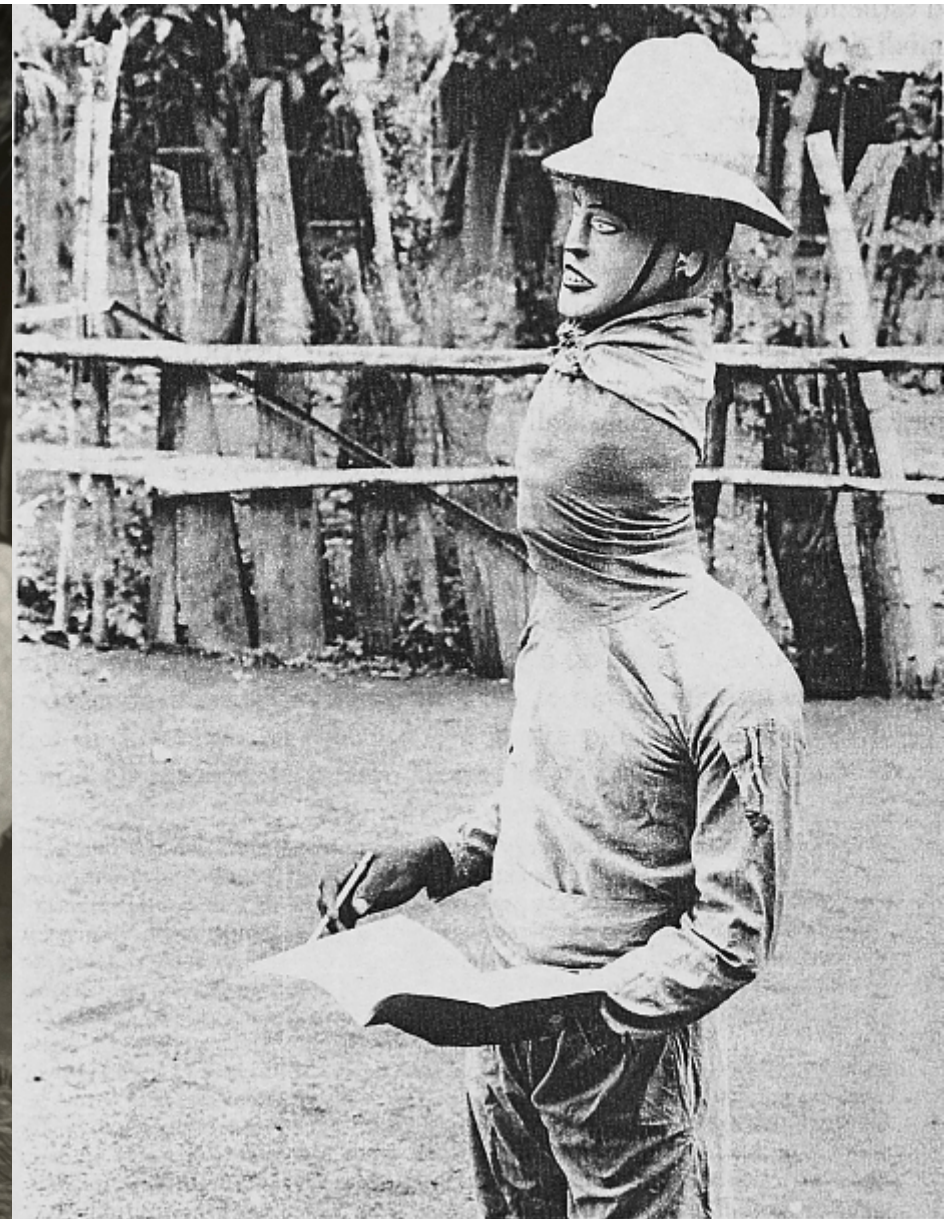
The Poetics And Politics Of Ethnography

edited by James Clifford and George E. Marcus

with a new foreword by KIM FORTUN



A School of American
Research Advanced Seminar



J. Clifford, G. Marcus, 1986
C. Geertz 1998: Antropologia
interpretativa

Cultura

6

- ❑ cultura come complesso di modelli (idee, simboli, azioni, disposizioni)
per e di...
- ❑ è *operativa* (habitus)
- ❑ *selettiva e dinamica*
- ❑ *differenziata e stratificata*
(dislivelli interni, età, genere, classi, etnie, potere, controllo)
- ❑ *comunicazione e creatività*
(universalità semantica e produttività infinita)
- ❑ *olistica*
- ❑ *porosa*



7

Confini?

Cultura come “un insieme poroso di intersezioni nel quale distinti processi si incrociano tanto all’interno quanto al di là dei suoi confini. Tali processi eterogenei sono spesso conseguenza di differenze di età, di genere, classe, ‘razza’ e orientamento sessuale” R. Rosaldo (2001)

Collezione di culture?

8

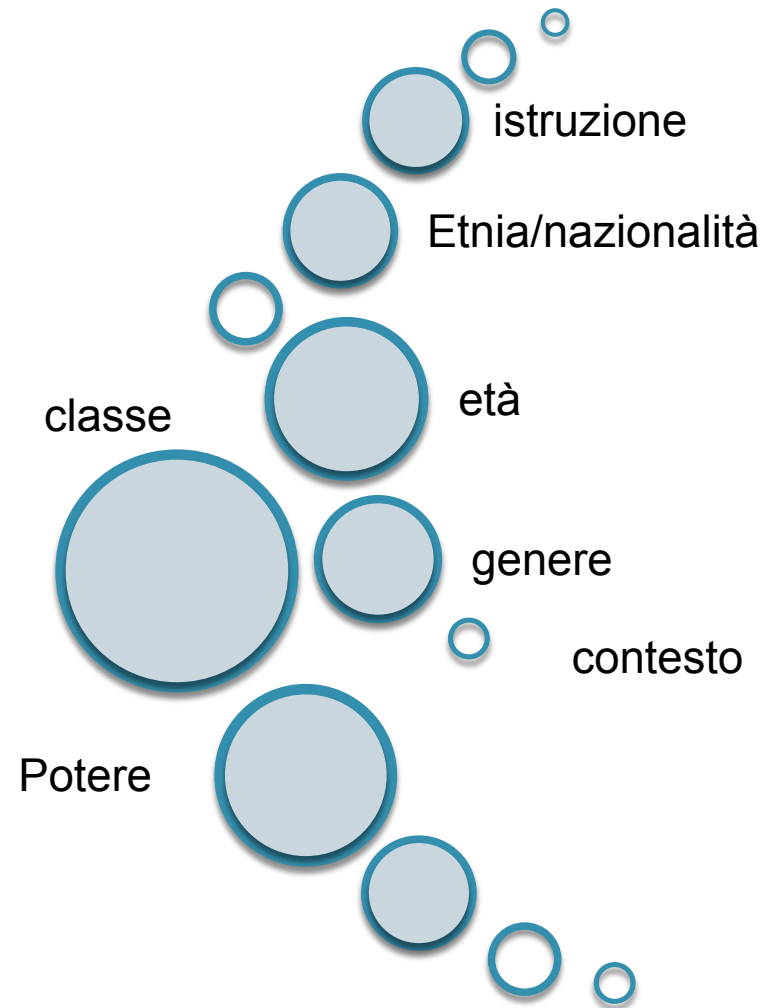
- ▣ La ragione etnologica è comparativa per eccellenza e reca con sé il rischio che si inventino o esaltino le differenze fra culture (come il collezionismo di farfalle) (J.L. Amselle).
- ▣ Non è possibile parlare di culture e valori in astratto, al di fuori dei rapporti di forza e di potere esistenti e delle dinamiche che tali rapporti innestano (Cassano)



"Se vogliamo scoprire in che cosa consiste l'uomo possiamo trovarlo soltanto in ciò che gli uomini sono: e questi sono soprattutto differenti" (Geertz 1973)

Microculture

9



Esercizi: case study 2 giochi & simboli

Comparare e trovare analogie e differenze tra:

- il combattimento dei galli a Bali (pag. 24-25 Robbins)
- Il football in USA (26-27 Robbins)
- Il calcio in Italia